

**UOMINI SUL MONTE (LC 9,28-36).
UN CONTRIBUTO ALL'ANTROPOLOGIA
DEL TERZO VANGELO**

Summary. If the Lukan story of Jesus' transfiguration is read in its immediate context and as a coherent narrative, such reading offers a positive assessment concerning the human aspects of its protagonists. This positive value is also confirmed by the previous context which points to the humanity of the Son of Man, but not to man's thoughts opposed to God's thoughts and it is not diminished by the portrayal of the disciples on the mountain.

Resumen. Cuando se lee el relato de la transfiguración de Jesús en el contexto inmediato y como una narración coherente, entonces se descubre que tal lectura ofrece una evaluación positiva de los aspectos humanos de los protagonistas del relato. Atestigua tal valor positivo el contexto precedente que habla de la humanidad del Hijo del hombre y no de los pensamientos humanos opuestos a los de Dios y no lo disminuye la caracterización de los discípulos en la montaña.

Nella storia interpretata già dai primi commentatori come manifestazione di Gesù nella sua natura divina e non in quella umana, in un primo momento, può sembrare strano cercare contenuti particolarmente rilevanti per l'antropologia biblica. Nel cristianesimo orientale si affermava che l'umanità di Gesù per un istante arretrava nella trasfigurazione affinché la divinità potesse risplendere nella pienezza¹. La corrente occidentale delle interpretazioni volgeva una maggiore attenzione anche alla natura umana, ma più a quella dei discepoli che a quella di Gesù. L'esperienza di alcu-

¹ Così ORIGENE: «si fece vedere da loro nella condizione di Dio, in cui era prima, avendo assunto per quelli di quaggiù la condizione di servo, e per quelli invece che lo avevano seguito sei giorni dopo, non più in questa condizione, bensì in quella divina» (ORIGENE, *Commento al Vangelo di Matteo*, 12,37, in: *La Bibbia commentata dai Padri. Nuovo Testamento*, vol. 1/2: Matteo 14-28, a cura di M. Simonetti, M. Conti, Roma 2006, p. 71-71). Nella trasfigurazione è vista la rivelazione di Gesù come il Figlio di Dio; così ultimamente anche B. S. ROSNER, *Son of God at the Centre*, in: *Anthropology and New Testament Theology*, ed. J. Maston, B.E. Reynolds, London 2018, p. 235.